

LA STAMPA

TORINO ALESSANDRIA ASTI AOSTA BIELLA CUNEO IMPERIA e SANREMO NOVARA SAVONA VERCELLI VERBANO CUSIO OSSOLA

MONDO CRONACHE POLITICA ECONOMIA SPORT NORD OVEST SALUTE TEMPO LIBERO LA STAMPA TV PREMIUM 

Antonianum e UNINETTUNO, accordo siglato. Con un sogno: un'”Università della Pace”.

Il mondo accademico pontificio e un Ateneo telematico si incontrano per la prima volta sul terreno delle nuove metodologie didattiche.



La Pontificia Università Antonianum e l'Università telematica internazionale UNINETTUNO hanno firmato un accordo di cooperazione per dare vita a un ambizioso progetto congiunto: un percorso accademico condiviso, fondato su un modello pedagogico «misto», che prevede una parte di formazione a distanza - sulla piattaforma web UNINETTUNO - e un'altra in presenza, nelle aule universitarie dell'Università Antonianum. Il percorso consentirà allo studente di ottenere agevolmente presso l'uno e l'altro ateneo il riconoscimento degli esami sostenuti, in vista del conseguimento di due titoli di studio.

«La più importante Università francescana del mondo e l'università leader a livello globale nell'e-learning tagliano insieme un traguardo importante e senza precedenti», si annuncia da UNINETTUNO: il modello psico-pedagogico adottato da UNINETTUNO, fondato sull'utilizzo delle nuove tecnologie del web, entra nelle aule dell'Ateneo pontificio. «Un modello unico nel suo genere e fortemente innovativo, che mette lo studente al centro del processo di apprendimento, processo che si svolge su una piattaforma didattica digitale, l'unica al mondo in cinque lingue (italiano, inglese, francese, arabo e greco)», spiegano. Con videolezioni indicizzate e collegate in modo ipertestuale e multimediale a saggi, articoli, esercizi, laboratori virtuali, bibliografie ragionate e sitografie «lo studente diventa protagonista e costruttore attivo del suo processo di studio e apprendimento». Sempre coadiuvato da un tutor che, attraverso strumenti virtuali (chat, forum, aule virtuali, e-mail), lo segue nel suo percorso in maniera interattiva.

La convenzione siglata tra le due Università stabilisce una cooperazione nei rispettivi programmi accademici e culturali e nell'area scientifica e di ricerca; la realizzazione di conferenze e corsi di aggiornamento e lo scambio di informazioni e di materiale didattico.

L'accordo è stato voluto dai rispettivi rettori, la professoressa Maria Amata Garito e la professoressa Mary Melone. «Ci siamo rese conto di andare nella stessa direzione – afferma Garito – i nostri due Atenei hanno, infatti, una forte vocazione internazionale e fondano la propria attività didattica sul principio di accesso democratico al “Sapere” e di condivisione della conoscenza, perché a tutti venga riconosciuto il diritto allo studio e alla formazione, qualunque siano il sesso, la religione, la lingua e le condizioni economiche e sociali degli studenti».

«L'Antoniano - sostiene Melone - in quanto Università francescana nasce con una forte vocazione a elaborare cultura in un modo caratterizzato dalla vera prossimità, dall'incontro e dalla capacità di ascolto e dialogo verso tutti e con tutti. Perciò riconosce in Uninettuno un interlocutore privilegiato, per l'attenzione verso un sapere che sia diritto per tutti e per la grande competenza acquisita nella didattica digitale». Con sedi sparse in tutto il mondo (Europa, America Latina, Africa e Asia), l'Università Antoniano condivide l'approccio interculturale e cosmopolita con l'UNINETTUNO, che oggi vanta migliaia di studenti provenienti da oltre 140 paesi, grazie alla rete di «Poli Tecnologici» presenti, non solo in Italia, ma in molti paesi europei (UK, Germania, Francia, Grecia, Repubblica Ceca, Kosovo), in Usa (New York) e nel mondo arabo (Iraq, Egitto, Marocco, Tunisia, Libano, Algeria, Turchia, Giordania, ecc.). Poli che consentono la fruizione dei corsi di laurea on-line e dei Master UNINETTUNO.

L'offerta formativa congiunta è stata pensata per creare dei percorsi accademici che alimentino il confronto tra docenti e studenti di ogni parte del mondo e che sviluppino tematiche trasversali a tutte le culture. I percorsi accademici e formativi che saranno a breve attivati anticiperanno un progetto in fase di studio: l'istituzione di una «Università della Pace» per promuovere specifiche attività di formazione accademica e collaborazione inter-universitaria finalizzate al dialogo interculturale e interreligioso e a una cultura di rispetto delle differenze tra i popoli.